



**COMUNE DI PABILLONIS**  
**PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO**  
**ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIALI**  
**AREA SOCIOCULTURALE**

**BANDO PUBBLICO**

**PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ACCESSO AL PROGRAMMA 2014 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CONTRASTO DELLE POVERTA' PERSISTENTI E TRANSITORIE.**

**LA RESPONSABILE DELL'AREA SOCIOCULTURALE**

In ottemperanza alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 12.09.2014 ed alle Deliberazioni della Giunta Municipale n. 97 del 21.10.2014 e n. 103 del 31.10.2014

**RENDE NOTO**

Che i cittadini interessati, aventi i requisiti successivamente indicati, potranno presentare le domande di accesso al Programma 2014 per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà persistenti e transitorie entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 01.12.2014, consegnandole tutti i giorni della settimana presso l'Ufficio Protocollo – dalle ore 11.00 alle ore 13.00, corredate dal certificato ISEE, riferito all'ultimo anno disponibile al momento della presentazione delle domande stesse per le linee di intervento A) e C). **I moduli saranno disponibili presso l'Ufficio del Servizio Sociale Professionale di questo Comune II piano) nei giorni di lunedì e mercoledì - dalle ore 11.00 alle ore 13.00.**

Le domande potranno essere trasmesse anche via pec o attraverso le poste ai seguenti indirizzi: comune.pabillonis@postemailcertificata.it

**Art. 1 Oggetto**

Il presente avviso concerne la realizzazione nel territorio comunale di interventi di contrasto delle povertà persistenti e transitorie attraverso un programma finalizzato ad assicurare un sostegno economico e un programma di inserimento sociale e lavorativo alle famiglie e alle persone in condizioni di accertata povertà.

Tale programma promuove interventi rivolti al contrasto delle povertà e si articola in **tre linee di intervento:**

- A) concessione di sussidi di euro 250.00 per 6 mesi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata e duratura povertà;
- B) sostegno economico transitorio, quale aiuto per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, a favore di persone e nuclei familiari con reddito pari alla soglia di povertà calcolata secondo il metodo dell'indice della situazione economica equivalente (ISEE), per un importo mensile di euro 250.00;
- C) concessione di sussidi per ammontare di euro 600 mensili per 2 mesi per lo svolgimento di servizi di pubblica utilità.

**Art. 2 Destinatari**

Alla **linea di intervento A)** potranno accedere persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà duratura indicativamente riferita alla durata di tre anni, le cui possibilità di inserimento nel mercato del lavoro sono attualmente molto ridotte. Sono considerate in condizioni di povertà le persone e le famiglie che dichiarano un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE - DLgs 31 marzo 1998 n. 109) non superiore ad euro 4.500 annui comprensivi dei redditi esenti IRPEF.

Alla **linea di intervento B)** potranno accedere persone e nuclei familiari con Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore ai 4.500,00 euro, comprensivo dei redditi esenti irpef. I beneficiari dovranno presentare le pezze giustificative comprovanti le spese effettivamente sostenute – esclusivamente per l'acquisto dei beni sotto riportati – le quali verranno rimborsate, appunto, fino a € 250.00 mensili.

La linea d'intervento è finalizzata all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, purché non finanziati da altri enti pubblici che perseguano le medesima finalità (per es. L. 431/1998 fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione) o alla riduzione dei costi riferiti:

- al canone di locazione
- all'energia elettrica
- allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- al riscaldamento;
- al gas di cucina;
- al consumo dell'acqua potabile;
- a servizi ed interventi educativi quali: nidi d'infanzia, servizi primavera, servizi educativi in contesto domiciliare, baby sitter, per i quali non risulti che l'interessato sia già stato ammesso a usufruire di altri contributi pubblici;

Questa linea di intervento è destinata prevalentemente alle persone e alle famiglie che si trovino in condizioni di povertà transitoria che normalmente non si rivolgono al Comune per affrontare condizioni di deprivazione economica. Al fine di favorire la presentazione delle domande, i Comuni assicurano riservatezza nella valutazione dei requisiti e nell'erogazione dei contributi economici. Questi ultimi verranno erogati solo dopo valutazione del Servizio Sociale Professionale, il quale stabilirà i tempi del sostegno economico necessitante.

La **linea di intervento C)** ha come scopo l'inclusione sociale di persone che vivono in condizione di povertà e che hanno capacità lavorativa. Lo svolgimento di servizi di utilità si concretizza in attività che consentono la valorizzazione delle capacità possedute o da acquisire attraverso appositi percorsi formativi finalizzati alla inclusione. L'accesso al Servizio è consentito, nell'anno di riferimento, ad un solo componente per nucleo familiare e si realizza in piccoli gruppi costituiti da tre persone - è esercitato con orario limitato e flessibile, adeguato alla condizione, alle esigenze, alle potenzialità, alla progettualità personale ed è compensato in modo proporzionale all'attività svolta.

### **Art. 3 Misura del contributo**

**Linea di intervento A)** – prevede il sostegno economico stabilito nella misura di euro 250.00 mensili per un periodo non superiore a sei mesi a favore di persone e nuclei familiari di cui all'art. 2.

**Linea di intervento B)** - prevede la concessione di sostegni economici transitori stabiliti nella misura di euro 250 euro mensili comunque per un importo non superiore a complessivi euro 2.000,00 in un anno.

**Linea di intervento C)** - prevede la concessione di un sussidio di euro 600 mensili, corrispondente a 80 ore mensili, per lo svolgimento di attività di servizi di pubblica utilità e per due mesi a favore di ciascun beneficiario.

### **Art. 4 Priorità di accesso al programma, modalità e controlli**

Per le persone e le famiglie di cui alla **linea di intervento A)** il Comune valuterà le richieste alla luce delle disponibilità finanziarie ed erogherà le risorse in relazione alla gravità delle situazioni e alle priorità determinate. Le seguenti tipologie familiari hanno priorità di accesso al programma:

#### **Composizione del nucleo familiare**

Nuclei monogenitoriali	6 punti
Nuclei familiari	5 punti
Persone che vivono sole	4 punti
Minori a carico	1 punto per ogni minore
Persone conviventi a carico	0.5 punti per ogni persona
Presenza di invalidi riconosciuti dal 45% al 74%	1 punto per ogni invalido
Presenza di invalidi riconosciuti dal 75% al 100%	2 punti per ogni invalido
Presenza di disabili riconosciuti ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. 104/92	2 punti per ogni disabile

Si specifica che le condizioni e, conseguentemente i punteggi sopra menzionati, sono cumulabili.

Il Servizio Sociale Professionale potrà aggiungere 1 punto per le situazioni già in carico (con processo d'aiuto in atto), perché seguite per richiesta spontanea dell'utente o su incarico del Tribunale per i Minorenni di Cagliari. Tale punto dovrà essere non aggiunto nel caso in cui, pur verificandosi la fattispecie suddetta, l'utente non abbia collaborato fattivamente nel processo di aiuto.

Verranno attribuiti ulteriori punteggi alle situazioni soggettive sotto riportate:

#### **Condizione abitativa**

Abitazione di proprietà, usufrutto, comodato d'uso gratuito, in locazione agevolata (AREA e simili)	0 punti
Abitazione di proprietà con mutuo	1 punto
Abitazione in locazione	2 punti

#### **Adeguatezza dell'alloggio**

Alloggio adeguato	0 punti
Alloggio adeguato, ma poco idoneo alle esigenze (barriere, spazi insufficienti)	1 punto

Alloggio con rilevanti carenze strutturali	2 punti
Alloggio inadeguato (fatiscente, malsano, ecc.)	3 punti

**Età del richiedente**

Dai 18 ai 25 anni	0.5 Punti
Dai 26 ai 35 anni	1 Punto
Dai 36 ai 45 anni	1.5 Punti
Dai 46 ai 64 anni	2 Punti
Dai 65 anni in poi	2.5 Punti

**Anzianità di disoccupazione**

Meno di 1 anno	0.5 Punti
Da 1 a 2 anni	1 Punto
Dai 2 ai 3 anni	1.5 Punti
Dai 3 ai 4 anni	2 Punti
Dai 4 ai 5 anni	3 Punti

**Area risorse del contesto vitale**

Può contare sull'aiuto economico e materiale della famiglia di appartenenza	0 Punti
Può contare su persone (parenti o altri) in grado di fornire aiuti economici	1 Punto
Non può contare su alcun aiuto economico	2 Punti

**Proprietà di autoveicoli**

Autoveicolo di valore superiore a € 25.000,00	- 4Punti
Autoveicolo di valore compreso tra € 20.000,01 e €25.000,00	- 3.5 Punti
Autoveicolo di valore compreso tra € 15.000,01 e € 20.000,00	- 3 Punti
Autoveicolo di valore compreso tra € 12.000,01 e € 15.000,00	- 2 Punti

Verranno, inoltre, attribuiti i seguenti punteggi, in relazione al reddito ISEE comprensivo dei redditi esenti IRPEF:

ISEE da € 0 a € 500,00	9 punti
ISEE da € 501,00 a € 1.000,00	8 punti
ISEE da € 1.001,00 a € 1.500,00	7 punti
ISEE da € 1.501,00 a € 2.000,00	6 punti
ISEE da € 2.001,00 a € 2.500,00	5 punti
ISEE da € 2.501,00 a € 3.000,00	4 punti
ISEE da € 3.001,00 a € 3.500,00	3 punti
ISEE da € 3.501,00 a € 4.000,00	2 punti
ISEE da € 4.001,00 a € 4.500,00	1 punto

Il sussidio economico a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà non è cumulabile con il sussidio per lo svolgimento dell'impegno in servizi di pubblica utilità.

La mancata sottoscrizione del progetto di aiuto o il mancato rispetto di una o più clausole, comporta la decadenza dai benefici previsti dal presente programma.

E' consentita per particolari o complesse situazioni di bisogno e del numero dei componenti il nucleo familiare una flessibilità del reddito di accesso alla linea sino a euro 5.500 annui comprensivi dei redditi esenti IRPEF e secondo le modalità di calcolo sopra indicate.

Il Comune valuterà le richieste alla luce delle disponibilità finanziarie – pari al 25% delle risorse totali trasferite dalla RAS - ed erogherà le risorse in relazione alla gravità delle situazioni risultanti dalla graduatoria successivamente stilata.

Tutte le dichiarazioni riguardanti le situazioni economiche sono espresse con dichiarazioni sostitutive di certificazione prodotte ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e come tali, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, è prevista la decadenza dai benefici oltre ad eventuali più gravi sanzioni previste dal Capo VI. Sempre a norma del DPR 445/2000 l'amministrazione comunale effettuerà idonei controlli, anche a campione e, in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, a sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

In considerazione della natura del provvedimento, l'amministrazione comunale valuterà l'effettiva capacità di spesa del nucleo familiare, soprattutto nei casi in cui la situazione oggettiva sia diversa da quella anagrafica o si evidenzino situazioni anomale che necessitano di maggiore tutela. Il Comune verificherà che il trasferimento monetario sia effettivamente destinato a superare le concrete situazioni di povertà, anche facendo ricorso, per la gestione dell'intervento e ove necessario, alla figura dell'amministratore di sostegno, al fine di garantire l'effettivo utilizzo della prestazione a beneficio di tutto il nucleo familiare. Al fine di cogliere la reale disponibilità di risorse del nucleo familiare, qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative, nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali

variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Alla **Linea di intervento B)**, accederanno le persone e alle famiglie che si trovino in condizioni di povertà transitoria che normalmente non si rivolgono al Comune per affrontare condizioni di privazione economica. Al fine di favorire la presentazione delle domande, il Comune assicura riservatezza nella valutazione dei requisiti e nell'erogazione dei contributi economici.

Le richieste delle famiglie, allegando idonea documentazione, possono essere presentate anche per via postale o per email e ulteriormente valutate attraverso colloqui personali.

Le domande dovranno essere presentate dagli interessati residenti a questo Comune, corredate dal certificato ISEE rilasciato ai sensi del D.Lgs 109/98 e successive modificazioni e integrazioni, riferito all'ultimo anno disponibile al momento della presentazione della domanda, e da dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i costi sostenuti per le voci di spesa sopra indicate.

Al fine di cogliere la reale disponibilità di risorse del nucleo familiare, qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative, nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Il Comune valuterà le richieste alla luce delle disponibilità finanziarie – pari al 15% delle risorse totali trasferite dalla RAS - ed erogherà le risorse riservando la priorità alle famiglie numerose o con figli minori e a nuclei familiari nei quali sono presenti anche persone con disabilità o anziani non autosufficienti.

E' consentita per particolari o complesse situazioni di bisogno e del numero dei componenti il nucleo familiare una flessibilità del reddito di accesso alla linea sino a euro 5.500 annui comprensivi dei redditi esenti IRPEF e secondo le modalità di calcolo sopra indicate.

Per le persone e le famiglie di cui alla **Linea di intervento C)**, le seguenti tipologie familiari hanno priorità di accesso al programma:

Nuclei monogenitoriali	6 punti
Nuclei familiari	5 punti
Persone sole	4 punti
Minori a carico	1 punto per ogni minore
Persone conviventi a carico	0.5 punti per ogni persona
Presenza di invalidi riconosciuti dal 45% al 74%	1 punto per ogni invalido
Presenza di invalidi riconosciuti dal 75% al 100%	2 punti per ogni invalido
Presenza di disabili riconosciuti ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. 104/92	2 punti per ogni disabile
Persone ex detenute e/o ex tossicodipendenti e/o alcooldipendenti e/o con altre dipendenze o problematiche – anche psichiatriche - e/o situazioni inerenti la necessità di prevenzione, recupero e reinserimento sociale	2 punti

Si specifica che le condizioni e, conseguentemente i punteggi sopra menzionati, sono cumulabili.

Il Servizio Sociale Professionale potrà aggiungere 1 punto per le situazioni già in carico (con processo d'aiuto in atto), perché seguite per richiesta spontanea dell'utente o su incarico del Tribunale per i Minorenni di Cagliari. Tale punto dovrà essere non aggiunto nel caso in cui, pur verificandosi la fattispecie suddetta, l'utente non abbia collaborato fattivamente nel processo di aiuto.

Verranno attribuiti ulteriori punteggi alle situazioni soggettive sotto riportate:

#### Condizione abitativa

Abitazione di proprietà, usufrutto, comodato d'uso gratuito in locazione agevolata (AREA e simili)	0 punti
Abitazione di proprietà con mutuo	1 punto
Abitazione in locazione	2 punti

#### Adeguatezza dell'alloggio

Alloggio adeguato	0 punti
Alloggio adeguato, ma poco idoneo alle esigenze (barriere, spazi insufficienti)	1 punto
Alloggio con rilevanti carenze strutturali	2 punti

Alloggio inadeguato (fatiscente, malsano, ecc.)	3 punti
---	---------

**Età del richiedente**

Dai 18 ai 25 anni	0.5 Punti
Dai 26 ai 35 anni	1 Punto
Dai 36 ai 45 anni	1.5 Punti
Dai 46 ai 64 anni	2 Punti
Dai 65 anni in poi	2.5 Punti

**Anzianità di disoccupazione**

Meno di 1 anno	0.5 Punti
Da 1 a 2 anni	1 Punto
Dai 2 ai 3 anni	1.5 Punti
Dai 3 ai 4 anni	2 Punti
Dai 4 ai 5 anni	3 Punti

**Area risorse del contesto vitale**

Può contare sull'aiuto economico e materiale della famiglia di appartenenza	0 Punti
Può contare su persone (parenti o altri) in grado di fornire aiuti economici	1 Punto
Non può contare su alcun aiuto economico	2 Punti

**Proprietà di autoveicoli**

Autoveicolo di valore superiore a € 25.000,00	- 4Punti
Autoveicolo di valore compreso tra € 20.000,01 e €25.000,00	- 3.5 Punti
Autoveicolo di valore compreso tra € 15.000,01 e € 20.000,00	- 3 Punti
Autoveicolo di valore compreso tra € 12.000,01 e € 15.000,00	- 2 Punti

Possono accedere ai benefici le persone o i nuclei familiari con reddito ISEE non superiore a euro 4.500,00 annui comprensivi dei redditi esenti IRPEF. Verranno attribuiti i seguenti punteggi:

ISEE da € 0 a € 500,00	9 punti
ISEE da € 501,00 a € 1.000,00	8 punti
ISEE da € 1.001,00 a € 1.500,00	7 punti
ISEE da € 1.501,00 a € 2.000,00	6 punti
ISEE da € 2.001,00 a € 2.500,00	5 punti
ISEE da € 2.501,00 a € 3.000,00	4 punti
ISEE da € 3.001,00 a € 3.500,00	3 punti
ISEE da € 3.501,00 a € 4.000,00	2 punti
ISEE da € 4.001,00 a € 4.500,00	1 punto

Per tale servizio verrà stilata un'apposita graduatoria di merito e verrà utilizzato il 60% delle risorse trasferite dalla RAS.

Le persone che saranno ammesse allo svolgimento del servizio di pubblica utilità comunale non potranno usufruire, nello stesso periodo, di programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico.

**Art. 5 Ulteriori condizioni e pubblicità del bando**

I redditi da lavoro e gli altri benefici economici eventualmente acquisiti all'interno del percorso di inserimento sociale non incidono sull'entità del sostegno economico definito fino alla conclusione dei progetti personalizzati.

Per tutte e tre le linee di intervento, in caso di parità di punteggio, si darà priorità:

1. alle famiglie.

In caso di ulteriore parità di punteggio:

2. alle famiglie con più figli minori a carico;

In caso di ulteriore parità:

3. alla data di presentazione della domanda al protocollo di questo Comune.

Verrà attribuito 1 ulteriore punto a coloro i quali fossero risultati idonei non beneficiari nel programma di contrasto delle povertà estreme dell'anno precedente a quello di riferimento.

**Si precisa che l'accesso al programma in argomento, per tutte le tre linee di intervento, dovrà avvenire – preferenzialmente – attraverso lo svolgimento preliminare di un colloquio con l'Assistente Sociale referente, professionista con il/ la quale il cittadino potrà compilare il modulo di domanda, al fine di poter egli stesso valutare in maniera più chiara e precisa – grazie alle maggiori informazioni assunte – l'intervento più confacente alla propria situazione personale e/o familiare .**

Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi all'Ufficio del Servizio Sociale Professionale (II piano) nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, oppure contattare i seguenti numeri telefonici: 070/935292221/205.

Il presente bando verrà affisso all'Albo Pretorio dal 07.11.2014 al 28.11.2014 e contemporaneamente pubblicizzato attraverso il sito del Comune [www.comune.pabillonis.vs.it](http://www.comune.pabillonis.vs.it) e l'affissione nei locali commerciali e negli spazi appositamente dedicati nelle vie del paese.

Pabillonis, li \_\_\_\_\_

L'Assessore ai Servizi Sociali

*Roberto Frau*

Il Responsabile dell'Area Socio Culturale

*A.S.S. dott.ssa Luisa Garau*